

CAMBIAMO ROTTA ALL'EUROPA

Un mondo di pace, solidarietà e giustizia esige più Europa di pace, di solidarietà e giustizia. Eppure l'Unione europea può disgregarsi per gravi errori di strategia politica ed economica, per l'inadeguatezza delle istituzioni e la mancanza di democrazia. Sono stati costruiti muri con i mattoni degli egoismi nazionali soffocando l'idea d'Europa che sanciva la libertà di circolazione delle persone. Così rischia di disintegrarsi la comune casa europea, disegnata nel "*Manifesto di Ventotene*", che unisce la prospettiva dello stato federale alla democrazia europea, alla pace e alla lotta alle diseguaglianze. E così si cancellano le speranze di milioni di europei.

Negli ultimi dieci anni le politiche di austerità hanno frenato gli investimenti nell'economia reale, esasperato le diseguaglianze, creato precarietà e destrutturato il modello sociale europeo.

L'Europa deve essere terra di diritti, di welfare, di cultura, di innovazione. Dovrebbe aver appreso dalla parte migliore della sua storia e dalle sue tragedie i valori dell'accoglienza, della pace, dell'uguaglianza e della convivenza.

L'Unione europea deve affrontare le grandi sfide della nostra epoca restituendo all'idea d'Europa la speranza nel benessere per l'intera collettività, la forza dei diritti e della solidarietà. E' indispensabile e urgente ridare senso alla politica per eliminare le disuguaglianze ponendo fine alle politiche di austerità e agli strumenti che le hanno attuate, creare coesione sociale e territoriale, dare priorità all'ambiente come leva e motore per un diverso sviluppo combattendo i cambiamenti climatici, ridurre il divario generazionale e di genere, favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva con un welfare europeo, ripudiare le guerre e perseguire il rispetto dei diritti, garantire l'accoglienza dei rifugiati e la libertà di migrare, impegnarsi a risolvere i problemi globali che sono causa delle migrazioni.

Serve una democrazia europea, dove la sovranità appartiene a uomini e donne che eleggono un governo federale responsabile davanti al Parlamento europeo.

Per queste ragioni, intendiamo agire affinché si apra il 25 marzo 2017 una fase costituente che superi il principio dell'unanimità, coinvolga comunità locali, attori economici e sociali, movimenti della società civile insieme a rappresentanti dei cittadini a livello regionale, nazionale ed europeo e si concluda in occasione delle elezioni europee nella primavera 2019. Per queste ragioni abbiamo deciso di promuovere una forte partecipazione popolare il 25 marzo 2017 a Roma e di sollecitare analoghe iniziative in altre città europee.

L'Europa democratica si affermerà solo se i suoi cittadini le faranno cambiare rotta.

Roma, 12 dicembre 2016

ADESIONI

1. **MOVIMENTO EUROPEO-ITALIA**
2. **ALTERNATIVA EUROPEA**
3. **ASSOCIAZIONE DEI GIORNALISTI EUROPEI (AGE)**

4. ASSOCIAZIONE EUROPEA DEGLI INSEGNANTI (AEDE)
5. ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE EX-COMUNITARI EUROPEI (AIACE)
6. ASSOCIAZIONE ITALIANA DEL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA (AICCRE)
7. ASSOCIAZIONE MONDIALE SCUOLA STRUMENTO DI PACE E.I.P ITALIA
8. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DONNE ELETTRICI (ANDE)
9. ASSOCIAZIONE PUBBLICI CITTADINI
10. ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA DI STUDI EUROPEI (AUSE)
11. ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI (ACLI)
12. CENTRO EINSTEIN DI STUDI INTERNAZIONALI (CESI)
13. CENTRO STUDI, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE SULL'UNIONE EUROPEA E LA GLOBAL GOVERNANCE (CesUE)
14. COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI
15. CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
16. FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI ENTI E SCUOLE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (FIDEF)
17. FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI INSEGNANTI (FNISM)
18. FONDAZIONE ROMA EUROPEA
19. FORUM TUNISINO PER LA CITTADINANZA MEDITERRANEA
20. INTERCULTURAL COMMUNICATION AND LEADERSHIP SCHOOL (ICLS)
21. ISTITUTO DI STUDI SUL FEDERALISMO E L'UNITÀ EUROPEA PARIDE BACCARINI
22. LEGAUTONOMIE
23. MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO (MDC)
24. MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO (MFE)
25. OSSERVATORIO "SGUARDO SUL MONDO" APS
26. SINDNOVA
27. SPES – ASSOCIAZIONE PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ

28. ASSOCIAZIONE "PER L'EUROPA DI VENTOTENE"
29. Associazione AMISTRADA - di ROMA (Movimento dei Giovani di Strada e Reti di Amicizia)
30. ASSOCIAZIONE DELLE AGENZIE DELLA DEMOCRAZIA LOCALE (ALDA)
31. ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI UMANI

32. ASSOCIAZIONE RICREATIVA E CULTURALE ITALIANA (ARCI)
33. ASSOCIAZIONE VOGLIO VIVERE Onlus
34. ATD QUARTO MONDO ITALIA
35. BASIC INCOME NETWORK – ITALIA
36. CENTRO ITALIANO DI FORMAZIONE EUROPEA (CIFE)
37. CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO (CNV)
38. CITTADINANZATTIVA
39. COLLEGAMENTO ITALIANO LOTTA POVERTÀ (CILAP)
40. COMITATO “EUTOPÍA 2.0. VERSO GLI STATI UNITI D’EUROPA”
41. COMITATO newdeal4europe
42. CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI (CIA)
43. CoNNGI – COORDINAMENTO NAZIONALE NUOVE GENERAZIONI ITALIANE
44. COORDINAMENTO DI INIZIATIVE POPOLARI DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE (CIPSI)
45. COORDINAMENTO ITALIANO DELLA LOBBY EUROPEA DELLE DONNE/LEF Italia
46. EURISPES - ISTITUTO DI STUDI POLITICI ECONOMICI E SOCIALI
47. EUROPA IN MOVIMENTO
48. EUROPEAN ALTERNATIVES
49. FEDERCULTURE
50. FONDAZIONE BRUNO VISENTINI
51. FONDAZIONE LELIO & LISLI BASSO
52. FONDAZIONE MEZZOGIORNO EUROPA
53. FORUM ITALIANO SULLA DISABILITÀ (FID)
54. FORUM NAZIONALE DEI GIOVANI
55. GIOVENTU’ FEDERALISTA EUROPEA (GFE)
56. GROUPE EUROPE UEF
57. LEGAMBIENTE
58. LIBERTA’ e GIUSTIZIA
59. MAISON DES ASSOCIATION EUROPEEN – BRUXELLES
60. RETE DELLA PACE
61. TAVOLA DELLA PACE
62. TERRE DES HOMMES
63. UEF – Belgio

64. UEF – Francia

65. UEF - Grecia

66. UEF – Repubblica Ceca

67. UEF – Spagna

68. UNIONE FORENSE PER LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

69. VentotenEuropa